

"Agricoltura consapevole: lotta guidata, integrata e partecipata. Firmato il Protocollo fra Comune di Corchiano e Assofrutti"

Corchiano **CRONACA E'** di fondamentale importanza che la pratica agricola sia centrata sulla tutela dell'ambiente



Pompeo Mascagna, presidente di Assofrutti

Firmato il Protocollo sperimentale per un'agricoltura consapevole fra il Comune di Corchiano e la Assofrutti, l'associazione più rappresentativa dei produttori di nocciole nel territorio del viterbese.

Gli obiettivi previsti nel protocollo sottoscritto lunedì pomeriggio in aula consiliare dal sindaco Bengasi Battisti e dal presidente Pompeo Mascagna sono quelli della razionalizzazione dei trattamenti chimici per il nocciolo al fine di ridurre l'uso e avere un prodotto caratterizzato da una maggiore salubrità e da una migliore qualità.

Per questo è di fondamentale importanza che la pratica agricola sia centrata sulla tutela dell'ambiente, sulla prevenzione delle resistenze dei parassiti e sulla promozione della lotta integrata. Infatti, il protocollo, voluto e promosso dagli agricoltori di Corchiano, è basato sulla lotta guidata, una tecnica che prevede l'esecuzione di interventi tramite il monitoraggio o sulla base del danno diretto di un campione rappresentativo.

La lotta guidata riduce il numero dei trattamenti chimici rispetto a una lotta a calendario, priva, quest'ultima, della effettiva necessità di operazioni fitosanitarie. Inoltre, viene dato spazio alla sperimentazione e alla ricerca sul campo grazie a quella lotta definita integrata: trattamenti con prodotti selettivi e meno tossici, e interventi di carattere biologico, biotecnologico, fisico o meccanico.

Il protocollo prevede che l'Assofrutti e l'amministrazione comunale, attraverso le competenze tecniche e scientifiche dei loro agronomi, forniscano agli agricoltori i bollettini di trattamento con i principi attivi da impiegare e tutte le informazioni di carattere agronomico e pratico.

Da oggi gli agricoltori che decideranno di aderire al programma di riduzione dei fitosanitari saranno iscritti nel "Registro comunale dell'Agricoltura consapevole" e dovranno usare lungo i confini delle superfici da trattare speciali cartelli caratterizzati da un logo recante la dicitura "Agricoltore consapevole", il codice numerico identificativo, il tipo di trattamento e il principio attivo con il relativo tempo di rientro.

In realtà, già ventuno produttori di nocciole, rappresentativi di 260 ettari di superficie coltivata, hanno sottoscritto il protocollo. Di sicuro, un ottimo inizio. Inoltre, ogni martedì l'agronomo della Assofrutti sarà disponibile ad incontrare agricoltori e qualsiasi cittadino presso lo sportello comunale dell'agricoltura consapevole.

Il Comune, dal canto suo, al fine di collaborare e, soprattutto, di organizzare momenti periodici di approfondimento tecnico, scientifico e agronomico e di promuovere innovazione e ricerca, si appresta a nominare ufficialmente uno specialista di scienze agrarie, che avrà anche il compito di unire il mondo dell'università e della ricerca con quello della pratica agricola quotidiana.

Non da ultimo, proprio perché l'agricoltura consapevole trova la sua ragion d'essere nella condivisione e nella partecipazione, il Comune, d'intesa con la Assofrutti, formalizzerà presto l'istituzione di una commissione finalizzata a far crescere consapevolezza nell'ambito di una agricoltura di qualità, amica dell'ambiente e della salute, e della tutela del territorio e della biodiversità.

La commissione vedrà collaborare amministratori, agronomi e agricoltori. Pertanto, con la firma del protocollo la comunità di Corchiano apre un nuovo e importante capitolo nel campo dell'agricoltura di qualità, della sicurezza alimentare e della promozione e della valorizzazione dei luoghi. Il futuro non può che passare ancora una volta attraverso il lavoro dei campi.